



COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE

PROVINCIA DI VERONA

Reg. delibere n. 12 del 27-02-2020

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2020/2022

L'anno duemilaventini, addì ventisette del mese di febbraio alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta Pubblica di Prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE:

	Presente	Assente
Luciano Marcazzan	Presente	
Lovato Nadia	Presente	
Burato Simone	Presente	
Rossi Manuela	Presente	
Zandonà Alessandra	Presente	
Rossetto Alberto	Presente	
Gottardi Tiziano	Presente	
Bevilacqua Nadia	Presente	
Creasi Davide Giovanni	Presente	
Beltrame Marco	Assente	
Gecchele Lorenzo	Presente	
Beschin Silvano	Presente	
Fusa Marco	Presente	

Assiste all'adunanza il segretario Sambugaro Umberto. Constatato legale il numero degli intervenuti, Marcazzan Luciano, SINDACO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 27-02-2020

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2020/2022

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione e dei pareri (allegati);

Richiamate le disposizioni di cui all'articolo 42 del Decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con la seguente votazione *ad personam* di voti espressi nelle forme di legge:

Luciano Marcazzan - Favorevole
Lovato Nadia - Favorevole
Burato Simone - Favorevole
Rossi Manuela - Favorevole
Zandonà Alessandra - Favorevole
Rossetto Alberto - Favorevole
Gottardi Tiziano - Favorevole
Bevilacqua Nadia - Astenuto
Creasi Davide Giovanni - Astenuto
Beltrame Marco -
Gecchele Lorenzo - Astenuto
Beschlin Silvano - Favorevole
Fusa Marco - Favorevole

su n. 12 presenti

- Favorevoli: 9;
- Contrari: 0;
- Astenuti: 3;

DELIBERA

Che la proposta di deliberazione di cui all'oggetto è stata: Approvata.

Ed inoltre, su proposta del Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.

Il Sindaco legge l'oggetto all'ordine del giorno: "Approvazione bilancio di previsione 2020/2022".

Passa la parola al consigliere delegato Rossi Manuela che illustra a grandi linee il bilancio di previsione e i punti principali.

Bevilacqua Nadia: Il bilancio mi sembra sempre più virtuoso perché ben oltre la metà dei soldi del bilancio sono coperti da IMU (circa 600.000 euro con un aumento di circa 40.000 euro rispetto all'anno scorso), dai vari accertamenti effettuati (circa 56.000 euro) e così pure per l'addizionale IRPEF. I trasferimenti dello Stato si sono mantenuti costanti ed entrate nuove o maggiori come ad esempio quelle che provengono dal Consorzio Le Valli.

Ecco quindi che chiedo se è possibile trovare una formula per poter andare incontro alle categorie più deboli abbassando anche a scaglioni la tassazione.

Poi volevo chiedere una delucidazione sulla TARI: nell'ordine del giorno non ho visto il piano finanziario. Per cui non capisco come avete fatto a stilare una previsione di spesa senza aver avuto dall'Ente il Piano Finanziario.

Sindaco: Sulla TARI ti rispondo subito. Sono in atto due modifiche nella gestione della TARI. La prima è a livello regionale: la Regione ha stabilito dei bacini ottimali per la gestione dei rifiuti e quindi si dovranno formare delle ATO stile quelli già fatti in precedenza per l'acqua/fognature.

Per quanto riguarda l'ATO dei rifiuti siamo a circa 55/58 comuni della Provincia di Verona; siamo un po' in ritardo sull'effettuazione della creazione del bacino e di affidamento del servizio.

Altro aspetto è che da 1° gennaio di quest'anno lo Stato, con normative del 2018, ha affidato le tariffe dei rifiuti ad ARERA.

In questo momento quindi non è possibile stabilire una tariffa che verrà indicativamente presa in considerazione per la nostra zona da ARERA.

Questa cosa non so se sarà molto positiva per il nostro Comune perché l'impianto tariffario tende a livellare al centro quello che è il costo di gestione: quelli che pagano molto avranno tariffe più basse e quelli che pagano meno si troveranno con tariffe più alte.

L'impegno è, per me e altri Sindaci, il far in modo che questa cosa non possa succedere o che, se deve avvenire, sia fatta per step e in più anni.

Bevilacqua Nadia: Parlando delle spese... il personale di vigilanza. Il vigile già a ottobre/novembre dell'anno scorso aveva comunicato che a fine gennaio avrebbe finito il lavoro. Oggi vedo che il posto non è ancora occupato e il costo è diminuito a bilancio. Volevo chiedere se avete intenzione di assumere, perché si tratta di una figura importante e se si quando inizierà a lavorare perché si sta creando una situazione insostenibile per i problemi relativi alle notifiche e alle residenze.

Sindaco: Per il vigile è aperta la mobilità poi dipendente anche dall'Ente di provenienza che ti dà la disponibilità di quando far venire il dipendente.

Domani, poi, e qui ringrazio il Sindaco di Roncà, ci ha dato la possibilità di avere per 9 ore il vigile del suo Comune (togliendo quelle ore di lavoro da loro) e in più c'è la possibilità di altre ore extraorario – fino a 48 ore settimanali.

Il minor costo in bilancio è la riproporzione della spesa, nel minor tempo di lavoro nell'anno 2020, calcolando che il dipendente non ha iniziato a gennaio ma potrà iniziare verso maggio.

Abbiamo poi fatto una variazione della pianta organica in cui abbiamo inserito invece di un operatore ecologico due a part-time e vogliamo partire con il concorso di categoria D per l'ufficio ragioneria.

Bevilacqua Nadia: Nella voce spese e manutenzioni al cimitero ho visto “zero”, per cui si dovrà anche effettuare il lavoro cimiteriale. Un operaio a tempo pieno e con due part-time calcolando tutto il lavoro da fare...non so come riusciranno a fare tutto.

Inoltre per assumere i due operai vorremmo selezionare le persone attraverso il centro per l'impiego anche se per partecipare ci vogliono determinati requisiti.

Per quanto riguarda poi l'illuminazione, con gli impianti che avete fatto ho visto che avete rimesso a bilancio i 100.000 euro di spesa, ancora. Non prevedete ci sarà un vantaggio?

Sindaco: Credo ci sia qualcosa meno e questo è un dato potenziale... vorremmo prima verificare la cosa e poi vedere come e quanto inserire anche se abbiamo calcolato circa 15.000 euro ma aspettiamo...

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000 gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per il triennio successivo, in osservanza dei principi generali previsti dall'art. 3 comma 1 del D.lgs. 118/2011 riportati in dettaglio all'allegato 1 al decreto tra i quali ci sono i principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;
- in base all'allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio” la Giunta approva lo schema della delibera di approvazione del bilancio di previsione finanziario relativa almeno al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio;
- entro il 31 dicembre di ciascun anno il Consiglio approva il Bilancio di previsione per il triennio successivo;

Considerato:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al d. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

Richiamato l'art. 11 del d. Lgs. 118/2011, così come modificato e integrato dal d. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;

- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del d. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato d. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Considerato che a partire dall'anno 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 162 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del d.lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui fpv", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

Dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle indicazioni fornite dall'amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2020.

Richiamato il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e del DUP (documento unico di programmazione);

Dato atto che:

- con deliberazione di giunta comunale n. 65 del 18.07.19 è stato approvato il DUP (documento unico di programmazione) 2020/2022;

- tale provvedimento è stato presentato al Consiglio Comunale il quale, con propria deliberazione n. 15 del 25.07.19 lo ha approvato;
- con deliberazione di giunta comunale n. 16 del 30.01.2020 è stata approvata la proposta di nota di aggiornamento del DUP 2020/2022;
- con propria deliberazione in data odierna, il DUP aggiornato è stato approvato dal consiglio comunale.

Dato atto che il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla giunta comunale con atto deliberativo n. 112 del 19.12.2019, pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche, e successivamente rimodulato e incluso nel DUP (documento unico di programmazione).

Richiamato l'art. 1, comma 169, l. N. 296/06 (legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*.

Dato atto, per quanto riguarda la TARI, che:

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020;

- a norma dell'articolo 1, comma 683, della legge 147/2013 *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle vigenti in materia (...)”*;

Visto l'art. 57-bis del decreto legge n. 124/2019, che testualmente recita:

-1. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono apportate le seguenti modificazioni:

..

b) dopo il comma 683 è aggiunto il seguente:

« 683-bis. In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati».

Dato atto perciò che per il 2020 il termine per l'approvazione dei piani finanziari e delle tariffe relative alla TARI risulterà sganciato dagli ordinari termini di approvazione dei bilanci di previsione, prevedendone l'autonoma scadenza al 30 aprile 2020.

Dato atto, per quanto riguarda l'IMU, che:

- l'art.1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n.160 (legge di bilancio 2020) ha abrogato in toto la TASI e riscritto la disciplina dell'Imposta Comunale sugli Immobili;
- la legge n. 160/2019, all'art. 1 comma 779, in deroga all'art.1, comma 169, della L. 296/2006, all'art.53, comma 16, della L. 388/2000 e all'art. 172, comma 1, lettera c) del Tuel, dispone che i comuni possano deliberare in materia di IMU le tariffe e il regolamento relativo alla nuova imposta IMU anche oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 e comunque entro il 30/06/2020. E' assicurata la retroattività delle delibere con effetto dal 1^ gennaio 2020.

Rilevato inoltre che:

- con deliberazione di giunta comunale n. 13 del 30/01/2020 è stata determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2020;
- con deliberazione di giunta comunale n. 8 del 30/01/2020 si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2020;
- con deliberazione di giunta comunale n. 21 del 20/02/2020, è stato approvato il "piano triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 e piano annuale delle assunzioni 2020";
- con deliberazione di giunta comunale n.15 del 30/01/2020 sono stati approvati i valori per l'anno 2020 delle aree edificabili ai fini IMU;
- con deliberazione di giunta comunale n.12 del 30/01/2020 è stata approvata l'Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni anno 2020;
- con deliberazione di giunta comunale n.11 del 30/01/2020 è stato determinato il canone di occupazione spazi ed aree pubbliche per l'anno 2020;
- con deliberazione di giunta comunale n. 96 del 17/10/2019 è stato approvato lo schema di programma biennale per gli acquisti di beni e servizi 2020/2021 ai sensi dell'art. 21 c. 6 D.Lgs. 50/2016;
- con deliberazione di consiglio comunale, assunta in data odierna, è stato approvato il piano di alienazione e valorizzazione immobiliare ai sensi dell'art. 58 del d.l. 112/2008;
- con deliberazione di consiglio comunale assunta in data odierna, è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 e l'elenco annuale 2020;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia.

Considerato che l'ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del d. Lgs. N. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del d. Lgs. 267/2000.

Dato atto che le previsioni di bilancio 2020/2022 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla vigente normativa e come dimostrato da appositi prospetti allegati al bilancio.

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2020-2022, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del d.lgs. 267/2000, così come dimostrato nella relazione previsionale e programmatica.

VISTA la deliberazione consiliare n. 10 del 17/04/ 2019, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2018.

Considerato che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (dl 78/2010; dl 95/2012, legge 228/2012, dl 101/2013, dl 66/2014);
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- per quanto concerne i proventi delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni, ai sensi della L. 232/2016, gli stessi sono destinati esclusivamente per la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Considerato che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli amministratori e dei gettoni di presenza ai consiglieri comunali con la riduzione del 10% di cui all'art. 5, comma 7, del d.l. 78/2010.

Preso atto che nella programmazione non viene fatto ricorso ad incarichi di collaborazione autonoma e richiamato l'art. 46, comma 3, del d.l. 112/2008, convertito nella legge 133/2008, che ha modificato l'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che testualmente recita: *"con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali."*

Dato atto che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 17 del 30/01/20, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del d. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione 2020/2022.

Dato atto che i predetti documenti contabili, unitamente al parere del revisore dei conti, sono stati messi a disposizione dei consiglieri dal giorno 08/02/2020 e non sono pervenuti emendamenti;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2020/2022.

Visto il d. Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Visto il d. Lgs. N. 118/2011.

Vista la legge n. 208 del 28 dicembre 2015.

Visto il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria acquisito ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. 267/2000.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella premessa che si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale:

1) Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2020/2022 e relativi allegati le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

Entrate per titoli:

	Cassa anno 2020	Previsioni anno 2020	Previsioni anno 2021	Previsioni anno 2022
Fondo cassa al 01.01.2020	551.105,08			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		33.627,97		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		159.589,42		
Utilizzo avanzo di Amministrazione				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.160.840,45	2.125.294,55	2.132.440,20	2.108.294,55
Trasferimenti correnti	220.684,24	150.541,28	149.541,28	149.541,28
Entrate extratributarie	602.282,81	339.800,22	354.800,22	354.800,22
Entrate in conto capitale	1.300.759,50	1.088.000,00	944.000,00	44.000,00
Entrate di riduzione di attività finanziarie				
Accensione di prestiti	160.044,18	100.000,00	300.000,00	250.000,00
Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Entrate per conto terzi e partite di giro	600.939,78	572.582,00	572.582,00	572.582,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.096.656,04	5.069.435,44	4.953.363,70	3.979.218,05

Spese per titoli

	Cassa anno 2020	Previsioni anno 2020	Previsioni anno 2021	Previsioni anno 2022
Disavanzo di Amministrazione				
Spese correnti	2.809.632,67	2.330.324,59	2.313.014,28	2.313.562,95
Spese in conto capitale	1.528.684,58	1.347.589,42	1.244.000,00	294.000,00
Spese per incremento di attività finanziarie				
Rimborso di prestiti	318.939,43	318.939,43	323.767,42	299.073,10
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	594.788,96	572.582,00	572.582,00	572.582,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.752.045,64	5.069.435,44	4.953.363,70	3.979.218,05

2) Di dare atto che, come si evince dal prospetto allegato al bilancio, nel bilancio di previsione 2019/2021, è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla L. 27/12/2017 n.205 (Legge di stabilità 2018);

3) Di dare atto che, ai sensi dell'art.1, comma 383, della L. 244/2007, non sono previsti oneri e impegni finanziari risultanti da strumenti finanziari derivati;

4) Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

5) Di garantire la pubblicità dei contenuti più significativi e caratteristici del Bilancio annuale e dei suoi allegati, secondo le forme previste dalla normativa vigente;

Proposta di Delibera di Consiglio n. 11 del 20-02-2020

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2020/2022

PARERI PREVENTIVI ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del servizio interessato esprime parere tecnico **Favorevole** ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

San Giovanni Ilarione li, 21-02-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Lorenzoni Antonella

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria esprime parere contabile **Favorevole**, ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

San Giovanni Ilarione li, 21-02-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Lorenzoni Antonella

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2020/2022

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Marcazzan Luciano



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sambugaro Umberto

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio il giorno 09-07-2020 e vi rimarrà per la durata di giorni 15 consecutivi.



L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Pelosato Eleonora

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 09-07-2020 al 24-07-2020 ed è DIVENUTA ESECUTIVA in data 19-07-2020 decorsi 10 giorni dal giorno di pubblicazione (art. 134 del decreto Legislativo n. 267/2000).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to